



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 27 del 24/03/2016

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE-APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

| | | |
|---------------------|-----------|----------|
| VACCARI ALBERTO | Sindaco | Presente |
| CASSINADRI MARCO | Assessore | Presente |
| BLENGERI GRAZIELLA | Assessore | Presente |
| GROSSI MASSIMILIANO | Assessore | Presente |
| TAGLINI SILVIA | Assessore | Presente |
| BENEVENTI MILENA | Assessore | Presente |

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Deliberazione n. 27 del 24/03/2016

Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE-APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO PER L'ESERCIZIO 2016

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi del combinato disposto degli articoli 151 e 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – e successive modificazioni ed integrazioni, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo allegando allo stesso, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono adottate le tariffe dei servizi erogati;
- che il decreto 31 dicembre 1983, emanato dal Ministro dell'Interno, ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- che l'articolo 48 (“Competenze delle giunte”) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”), stabilisce che “la Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano *riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del sindaco o del presidente della provincia*” combinato al disposto dell'articolo 42 (“Attribuzione dei consigli”), 2^a comma, lettera f) del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000, che sostanzialmente dispone la competenza in capo al Consiglio dell'ente locale soltanto della materia di disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, con l'esclusione dell'attività di determinazione delle medesime, spettante quindi all'organo esecutivo;
- che l'articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), fissa la tempistica di deliberazione delle tariffe entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione, e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, esse s'intendono prorogate di anno in anno;
- che le disposizioni contenute nei D.L. 6/7/2011 n. 98 convertito nella Legge n. 111 del 15 luglio 2011 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito nella Legge n. 148 del 14/09/2011 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, rende necessario per i Comuni mettere in campo tutte le azioni necessarie per efficientare/razionalizzare non solo la spesa ma anche le entrate;
- che il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” ed in particolare l'articolo 5 (Introduzione dell'ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie) rivede le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE, al fine di adottare una definizione di reddito disponibile che tenga conto delle quote di patrimonio e di reddito dei diversi componenti con riguardo alla rideterminazione dei pesi dei carichi familiari con riferimento ai figli successivi al secondo e alle persone disabili a carico;
- che in data 03/12/2013 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri si è approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

(ISEE), il cui percorso legislativo necessita di decreti attuativi al fine di dare piena applicazione al nuovo ISEE;

Visti:

- l'art. 163 comma 3 del D. lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria
- il decreto ministeriale del 28.10.2015 che, all'art. 2, stabilisce il differimento al 31.03.2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 dei comuni e autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi del suddetto art. 163, comma 3;

Dato atto che l'amministrazione comunale, in ragione delle difficoltà applicative emerse a livello nazionale nella stesura degli strumenti programmatici, economici e finanziari per gli enti locali, che hanno coinvolto anche il Comune di Casalgrande, ha stabilito di rinviare l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31.03.2016, differimento previsto dall'art. 2 comma 2 del decreto ministeriale del 28.10.2015;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 05/02/2015 con la quale si è approvato il Piano Tariffario per l'esercizio 2015 relativamente a servizi erogati dal Comune di Casalgrande, con particolare riguardo a servizi scolastici ed educativi, servizi sociali, sport, sale civiche e diritti per servizi al cittadino;

Valutato opportuno stabilire per l'anno 2016 le tariffe dei diversi servizi comunali, al fine di proseguire nell'ordinaria attività dell'Ente, assicurare una soddisfacente e appropriata copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, fornendo al contempo un buon standard qualitativo delle prestazioni erogate, nonché una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente coerente con il principio di equità sociale;

Effettuata un'approfondita analisi delle spese e degli incassi in relazione alle tariffe vigenti e valutata congrua la modulazione tariffaria dei servizi comunali oggetto d'esame con il presente atto deliberativo e le motivazioni economiche ed amministrative sottese alla determinazione del loro andamento;

Valutato che per il Servizio Abitativo Temporaneo di Casalgrande Alto, con alloggi destinati all'ospitalità temporanea di nuclei familiari e/o donne sole o con bambini e/o persone in gravi difficoltà abitative è in carico al Settore Lavori Pubblici come da delibera n. 4 del 08.01.2016 "Riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente", e le tariffe vengono stabilite secondo il regolamento adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2014;

Visto il Piano Tariffario per l'esercizio 2016, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, sulla base delle proposte presentate dai Settori competenti, nel quale vengono riportate le tariffe in vigore sia per i servizi a domanda individuale, che per altri servizi erogati dall'Amministrazione Comunale e ritenuto di procedere all'approvazione;

Dato atto che il presente provvedimento, a norma dell'articolo 172 lettera e) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, sarà allegato al Bilancio di Previsione 2016;

Acquisiti i pareri sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi degli articoli 49,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni e integrazioni, e del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, i seguenti pareri:

-favorevole del Responsabile del "Settore "Servizi al Cittadino"" – Angela Bedeschi, per le tariffe inerenti l'utilizzo delle sale per matrimoni civili, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-favorevole del Responsabile del Settore "Affari Generali" – Dott.ssa Jessica Curti, per le tariffe relative all'accesso ai documenti amministrativi, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-favorevole del responsabile del Settore "Vita della Comunità" – Rina Mareggini, per le tariffe riguardanti la fruizione dei servizi a pagamento degli impianti sportivi gestiti da terzi e per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-favorevole del Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Corrado Sorrivi, per le tariffe inerenti il Servizio Abitativo Temporaneo, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- favorevole dal Responsabile del settore "Servizi Scolastici ed Educativi" del Comune – Rag. Loretta Caroli, per le tariffe dei servizi scolastici ed educativi, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-favorevole dal Responsabile del Settore "Finanziario" Dott.ssa Alessandra Gherardi, in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1 di approvare il Piano Tariffario per l'esercizio 2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori competenti;
- 2 di dare atto che le tariffe previste nel Piano vengono applicate a far data dal 1° gennaio 2016 fatta eccezione per i seguenti servizi:
 - scolastici ed educativi, la cui decorrenza coincide con l'inizio dell'anno scolastico 2016-2017;
 - tariffe proposte dalle singole società sportive legate all'utilizzo e al tipo di attività svolta da parte di terzi degli impianti;
3. di demandare a successivo provvedimento, in ottemperanza agli adempimenti obbligatori e preparatori che precedono l'approvazione del bilancio per l'esercizio



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

2016, ai sensi dell'art. 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

4. di dare atto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2011 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto e che il presente provvedimento, a norma dell'articolo 172 lettera e) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, sarà allegato al Bilancio di Previsione 2016;
5. di comunicare copia della presente deliberazione agli uffici interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza ai termini di legge e delle disposizioni statutarie e regolamentari.
6. di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO